COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 28.8.2020
COM(2020) 900 final

# PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N°8 DEL BILANCIO GENERALE 2020

## Aumento degli stanziamenti di pagamento a favore dello strumento per il sostegno di emergenza per finanziare la strategia per i vaccini contro la COVID-19 e l'impatto dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus

Visti:

– il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

– il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione [...][1], in particolare l'articolo 44,

– il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, adottato il 27 novembre 2019[2],

– il bilancio rettificativo n. 1/2020[3], adottato il 17 aprile 2020,

– il bilancio rettificativo n. 2/2020[4], adottato il 17 aprile 2020,

– il bilancio rettificativo n. 3/2020[5], adottato il 17 giugno 2020,

– il bilancio rettificativo n. 4/2020[6], adottato il 17 giugno 2020,

– il bilancio rettificativo n. 5/2020[7], adottato il 10 luglio 2020,

– il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2020[8], adottato il 3 luglio 2020,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 8/2020 del bilancio 2020.

## MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e della sezione III sono disponibili su EUR-LEX (https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm).

1 GU L 193 del 30.7.2018.
2 GU L 57 del 27.2.2020.
3 GU L 126 del 21.4.2020.
4 GU L 126 del 21.4.2020.
5 GU L 254 del 4.8.2020.
6 GU L 254 del 4.8.2020.
7 GU L XXX del XX.X.2020.
8 COM(2020) 424 del 6.7.2020.

# INDICE

**1. INTRODUZIONE ..... 3**

**2. AUMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO A FAVORE DELLO STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA (ESI) ..... 3**

**3. AUMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO CONNESSI ALLA CRII+ ..... 4**

**4. FINANZIAMENTO ..... 6**

**5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP ..... 7**

# RELAZIONE

## 1. INTRODUZIONE

Scopo del progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 8 per l'esercizio 2020 è fornire 6,2 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento per tenere conto i) del fabbisogno supplementare di stanziamenti di pagamento a favore dello strumento per il sostegno di emergenza (ESI) al fine di finanziare la strategia per i vaccini contro la COVID-19 e ii) della necessità di ulteriori pagamenti per la politica di coesione in seguito all'adozione dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+)[9].

## 2. AUMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO A FAVORE DELLO STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA (ESI)

All'epoca dell'attivazione, nell'aprile 2020, dello strumento per il sostegno di emergenza nel contesto della crisi della COVID-19 era prevista un'ampia serie di potenziali interventi di sostegno, in base a una valutazione iniziale delle esigenze elaborata dalla Commissione in collaborazione con gli Stati membri. I finanziamenti del sostegno di emergenza erano destinati ad essere utilizzati in relazione alle necessità più pressanti e laddove avrebbero apportato un evidente valore aggiunto dell'UE. Data l'ampia gamma di interventi possibili, secondo le previsioni iniziali sarebbero stati necessari nel 2020 pagamenti solo per circa metà degli stanziamenti di impegno per 2,7 miliardi di EUR approvati dall'autorità di bilancio, vale a dire 1,38 miliardi di EUR; gli esborsi successivi si sarebbero presentati negli anni seguenti.

A misura dell'evoluzione della crisi la Commissione ha adottato diverse decisioni[10] di utilizzo dello strumento per il sostegno di emergenza per una serie di interventi, quali: assistenza per il trasporto di beni essenziali, squadre mediche e pazienti affetti da COVID-19 (pacchetto mobilità); approvvigionamento di prodotti sanitari essenziali; sostegno all'aumento delle capacità di effettuare test; aumento della disponibilità di cure per i pazienti affetti da COVID-19; sostegno all'interoperabilità delle applicazioni di tracciamento dei contatti e alla distribuzione di robot per la disinfezione negli ospedali.

Nel corso dell'evoluzione della pandemia, come specificato dalla comunicazione della Commissione su una strategia per i vaccini[11], è divenuto evidente che una soluzione permanente a questa crisi sarà con grande probabilità trovata grazie allo sviluppo e alla diffusione di un vaccino efficace e sicuro contro il virus. La ricerca di un vaccino efficace è pertanto divenuta una priorità e la Commissione ha concluso un accordo con tutti gli Stati membri per negoziare e stipulare accordi preliminari di acquisto per loro conto di tutti gli Stati membri con i produttori di vaccini. Nel contesto di tali accordi l'ESI fornisce il necessario finanziamento iniziale per ridurre i rischi degli investimenti essenziali, nell'obiettivo di accelerare la produzione su larga scala dei vaccini efficaci. Quale

---

9 Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 (GU L 130 del 24.4.2020, pag. 1).

10 Decisione C(2020) 2794 della Commissione relativa al finanziamento del sostegno di emergenza ai sensi del regolamento (UE) 2016/369 del Consiglio; decisione C(2020) 4193 della Commissione che modifica la decisione C(2020) 2794 per quanto riguarda il finanziamento dello strumento per i vaccini; decisione C(2020) 5162 della Commissione che modifica la decisione C(2020) 2794 per quanto riguarda il finanziamento di ulteriori interventi a titolo dello strumento per il sostegno di emergenza e l'aumento del bilancio dello strumento per i vaccini.

11 COM(2020) 245 final del 17 giugno 2020.

contropartita, gli accordi riconoscono agli Stati membri il diritto di acquistare un numero specificato di dosi di vaccino entro un periodo preciso e a un determinato prezzo. La Commissione ha già concluso un accordo di questo tipo con un produttore di vaccini nell'agosto 2020 e ha in corso trattative in fase avanzata con un certo numero di altri produttori.

Gli accordi preliminari di acquisto incentivano i produttori di vaccini ad ampliare le capacità produttive molto più rapidamente del consueto in sede di sviluppo di un vaccino: da qui la necessità di finanziamenti iniziali per ridurre i rischi degli investimenti, il che implica erogazioni rapide di anticipi da parte della Commissione, a brevissima distanza di tempo dall'assunzione degli impegni (spesso nel giro di alcuni giorni dalla firma del contratto).

Ne consegue che gli stanziamenti di pagamento attuali per l'ESI sono insufficienti a soddisfare le obbligazioni contrattuali che la Commissione prevede di assumere in breve tempo nei confronti dei produttori di vaccini. Per consentire all'Unione europea di garantirsi l'accesso a un ventaglio di potenziali vaccini e massimizzare la probabilità che un vaccino efficace e sicuro sia disponibile quanto prima, è dunque della massima importanza che ulteriori pagamenti siano disponibili appena possibile. In considerazione di quanto esposto, si propone di iscrivere a bilancio per l'esercizio 2020 stanziamenti di pagamento a titolo dell'ESI in misura sufficiente per soddisfare a) tutti gli impegni pertinenti che la Commissione assumerà nei confronti dei produttori di vaccini per conto degli Stati membri e b) gli altri interventi in corso. Il fabbisogno di pagamenti negli esercizi futuri sarà ridotto di conseguenza.

Considerato il rafforzamento di 140 milioni di EUR già approvato dall'autorità di bilancio nel mese di luglio 2020, l'importo degli stanziamenti di pagamento ulteriori nell'esercizio 2020 è di 1 090 milioni di EUR, il che porta i pagamenti totali a titolo dell'ESI a 2 610 milioni di EUR. I rimanenti 90 milioni di EUR saranno pagati nell'esercizio 2021 per impegni non connessi alla strategia per i vaccini.

Si propone inoltre di stornare 53,75 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento dalla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo alla linea operativa dello stesso strumento. L'importo totale degli stanziamenti di impegno e di pagamento per la linea di sostegno dell'ESI sarà in tal modo ridotto a EUR 250 000.

*(in EUR)*

| Linea di bilancio | Denominazione | Stanziamenti di impegno | Stanziamenti di pagamento |
|---|---|---|---|
| *Sezione III - Commissione* | | | |
| 18 01 04 05 | Spese di supporto per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione | -53 750 000 | -53 750 000 |
| 18 07 01 | Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione | 53 750 000 | 1 143 750 000 |
| **Totale** | | **0** | **1 090 000 000** |

## 3. AUMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO CONNESSI ALLA CRII+

La Commissione ha proposto in marzo e aprile 2020 due pacchetti di misure: l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII)[12] e l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+)[13], prontamente adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

[12] Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori

Gli Stati membri si stanno avvalendo pienamente delle forme di flessibilità e liquidità offerte dai fondi di coesione per aiutare le categorie più colpite: operatori del settore sanitario e ospedali, PMI, lavoratori. L'attuazione delle iniziative è in corso e gli Stati membri continuano a prendere misure che rispondono all'evoluzione delle necessità. Mentre il consueto sostegno a favore della coesione è dedicato principalmente agli investimenti a lungo termine finalizzati alla convergenza regionale, i pacchetti CRII e CRII+ hanno fornito una risposta di emergenza dove vi era maggior bisogno.

Grazie all'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII), adottata il 30 marzo 2020, sono stati resi disponibili circa 8 miliardi di EUR di liquidità per investimenti a titolo dei programmi della politica di coesione. Per garantire che l'intero importo del sostegno non ancora impegnato dei fondi della politica di coesione possa essere mobilitato nel 2020 per contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19 sulle economie e società degli Stati membri, la Commissione ha anche proposto l'iniziativa CRII+, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Essa permette provvisoriamente agli Stati membri di chiedere un cofinanziamento dell'UE al 100 % per i programmi sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo e dal Fondo di coesione nel periodo contabile che va dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, e prevede maggiori possibilità di effettuare storni tra fondi e categorie di regioni. Al 24 agosto 2020 il tasso di cofinanziamento dell'UE al 100 % era stato chiesto per 107 programmi, che assorbono quasi la metà della dotazione della politica di coesione.

La Commissione, dopo un'analisi dettagliata delle previsioni presentate dagli Stati membri entro la fine di luglio 2020 a livello di programma, ritiene che sia necessario un rafforzamento di 5,1 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento per tutte le previste domande di pagamento da liquidare nel 2020.

La richiesta di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1b ammonta a 5,1 miliardi di EUR, ripartiti come segue:

*(in EUR)*

| Linea di bilancio | Denominazione | Stanziamenti di impegno | Stanziamenti di pagamento |
|---|---|---|---|
| *Sezione III - Commissione* | | | |
| 04 02 60 | Fondo sociale europeo — Regioni meno sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 771 562 000 |
| 04 02 61 | Fondo sociale europeo — Regioni in transizione — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 192 891 000 |
| 04 02 62 | Fondo sociale europeo — Regioni più sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 397 128 000 |
| 04 02 64 | Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile | - | 68 419 000 |
| 04 06 01 | Promuovere la coesione sociale e alleviare le forme più estreme di povertà nell'Unione | - | 70 000 000 |
| 13 03 60 | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni meno sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 1 882 287 000 |

delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) (GU L 99 del 31.3.2020, pag. 5).

[13] Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 (GU L 130 del 24.4.2020, pag. 1).

| | | | |
|---|---|---|---|
| 13 03 61 | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni in transizione — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 311 128 000 |
| 13 03 62 | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni più sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 424 520 000 |
| 13 03 63 | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 20 386 000 |
| 13 03 64 01 | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea | - | 122 353 000 |
| 13 04 60 | Fondo di coesione — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" | - | 839 326 000 |
| **Totale** | | **0** | **5 100 000 000** |

## 4. FINANZIAMENTO

Il progetto di bilancio rettificativo n. 6/2020[14] si basava sull'ipotesi di maggiori dotazioni per il QFP 2014-2020. Dopo le conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio è invece chiaro che tale ipotesi sarà abbandonata, per cui il progetto di bilancio rettificativo n. 6/2020 è divenuto de facto obsoleto. Per tale motivo il PBR n. 8 non tiene conto di detto progetto e le proposte in materia di spese prendono le mosse dal livello dell'ultimo bilancio adottato (BR n. 5/2020) e dal finanziamento proposto nel PBR n. 7/2020.

[14] COM(2020) 423 del 3.6.2020.

## 5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

*In EUR*

| Rubrica | Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-5 e PBR n. 7/2020) | | Progetto di bilancio rettificativo n. 8/2020 | | Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-5 e PBR nn. 7-8/2020) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | SI | SP | SI | SP | SI | SP |
| **1. Crescita intelligente e inclusiva** | **83 930 597 837** | **72 353 828 442** | | **5 100 000 000** | **83 930 597 837** | **77 453 828 442** |
| *Massimale* | *83 661 000 000* | | | | *83 661 000 000* | |
| *Margine* | | | | | | |
| 1a Competitività per la crescita e l'occupazione | 25 284 773 982 | 22 308 071 592 | | | 25 284 773 982 | 22 308 071 592 |
| *Di cui a titolo del margine globale per gli impegni* | *93 773 982* | | | | *93 773 982* | |
| *Massimale* | *25 191 000 000* | | | | *25 191 000 000* | |
| *Margine* | | | | | | |
| 1b Coesione economica, sociale e territoriale | 58 645 823 855 | 50 045 756 850 | | 5 100 000 000 | 58 645 823 855 | 55 145 756 850 |
| *Di cui a titolo del margine globale per gli impegni* | *175 823 855* | | | | *175 823 855* | |
| *Massimale* | *58 470 000 000* | | | | *58 470 000 000* | |
| *Margine* | | | | | | |
| **2. Crescita sostenibile: risorse naturali** | **59 907 021 051** | **57 904 492 439** | | | **59 907 021 051** | **57 904 492 439** |
| *Massimale* | *60 421 000 000* | | | | *60 421 000 000* | |
| *Di cui detratti dal margine per imprevisti* | *- 465 323 871* | | | | *- 465 323 871* | |
| *Margine* | *48 655 078* | | | | *48 655 078* | |
| Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti | 43 410 105 687 | 43 380 031 798 | | | 43 410 105 687 | 43 380 031 798 |
| *Sottomassimale* | *43 888 000 000* | | | | *43 888 000 000* | |
| *Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine* | *888 000* | | | | *888 000* | |
| *Di cui detratti dal margine per imprevisti* | *- 428 351 235* | | | | *- 428 351 235* | |
| *Margine FEAGA* | *48 655 078* | | | | *48 655 078* | |
| **3. Sicurezza e cittadinanza** | **7 152 374 489** | **5 278 527 141** | | **1 090 000 000** | **7 152 374 489** | **6 368 527 141** |
| *Di cui a titolo dello strumento di flessibilità* | *1 094 414 188* | | | | *1 094 414 188* | |
| *Di cui a titolo del margine globale per gli impegni* | *2 392 402 163* | | | | *2 392 402 163* | |
| *Di cui a titolo del margine per imprevisti* | *714 558 138* | | | | *714 558 138* | |
| *Massimale* | *2 951 000 000* | | | | *2 951 000 000* | |
| *Margine* | | | | | | |
| **4. Europa globale** | **10 991 572 239** | **9 112 061 191** | | | **10 991 572 239** | **9 112 061 191** |
| *Di cui a titolo del margine per imprevisti* | *481 572 239* | | | | *481 572 239* | |
| *Massimale* | *10 510 000 000* | | | | *10 510 000 000* | |
| *Margine* | | | | | | |
| **5. Amministrazione** | **10 271 193 494** | **10 274 196 704** | | | **10 271 193 494** | **10 274 196 704** |
| *Massimale* | *11 254 000 000* | | | | *11 254 000 000* | |
| *Di cui detratti dal margine per imprevisti* | *- 982 806 506* | | | | *- 982 806 506* | |
| *Margine* | | | | | | |
| Di cui: spese amministrative delle istituzioni | 7 955 303 132 | 7 958 306 342 | | | 7 955 303 132 | 7 958 306 342 |
| *Sottomassimale* | *9 071 000 000* | | | | *9 071 000 000* | |
| *Di cui detratti dal margine per imprevisti* | *- 982 806 506* | | | | *- 982 806 506* | |
| *Margine* | *132 890 362* | | | | *132 890 362* | |
| **Totale** | **172 252 759 110** | **154 923 105 917** | | **6 190 000 000** | **172 252 759 110** | **161 113 105 917** |
| ***Di cui a titolo dello strumento di flessibilità*** | ***1 094 414 188*** | ***1 017 029 444*** | | | ***1 094 414 188*** | ***1 017 029 444*** |
| ***Di cui a titolo del margine globale per gli impegni*** | ***2 662 000 000*** | | | | ***2 662 000 000*** | |
| ***Di cui a titolo del margine per imprevisti*** | ***1 196 130 377*** | | | | ***1 196 130 377*** | |
| ***Massimale*** | ***168 797 000 000*** | ***172 420 000 000*** | | | ***168 797 000 000*** | ***172 420 000 000*** |
| ***Di cui detratti dal margine per imprevisti*** | ***-1 448 130 377*** | | | | ***-1 448 130 377*** | |
| ***Margine*** | ***48 655 078*** | ***18 513 923 527*** | | | ***48 655 078*** | ***12 323 923 527*** |
| **Altri strumenti speciali** | **860 261 208** | **690 998 208** | | | **860 261 208** | **690 998 208** |
| **Totale generale** | **173 113 020 318** | **155 614 104 125** | | **6 190 000 000** | **173 113 020 318** | **161 804 104 125** |